

# MODALITA` D'ESAME

## PROVE IN ITINERE

Il corso prevede due prove in itinere, svolte in aula durante il corso. Ciascuna prova s'intende superata con votazione non inferiore a 15/30. Se la media delle due prove è non inferiore a 18/30, lo studente è esonerato dalle prove scritte per tutto l'anno accademico. L'esonero perde validità al termine dell'anno accademico a cui si riferisce. Non è possibile recuperare successivamente le prove in itinere non superate, né prolungare la validità dell'esonero all'anno accademico successivo.

La prima prova in itinere verte sull'elettrostatica.

La seconda prova in itinere verte sulle correnti, sul magnetismo e sull'induzione elettromagnetica.

Ciascuna prova in itinere prevede la risoluzione di un esercizio, articolato in genere in due o tre domande.

## APPELLI D'ESAME

Ciascun appello prevede una prova scritta (per gli studenti non esonerati) e una prova orale.

### -PROVA SCRITTA

La prova scritta prevede due esercizi, articolati in più domande, e si intende superata con votazione non inferiore a 15/30 ed ha validità solo per l'anno accademico a cui si riferisce. Le prove scritte possono essere visionate nello studio del docente, durante l'orario di ricevimento, oppure il giorno della prova orale, prima dell'inizio dell'esame.

E' possibile sostenere la prova scritta in una sessione diversa da quella nella quale s'intende sostenere la prova orale. In tal caso, tuttavia, lo studente avrà cura di prenotarsi su infostud all'appello nel quale intende sostenere la prova orale.

Alla prova scritta sono ammessi libri di testo, formulari, appunti del corso e calcolatrici. Non sono invece ammessi eserciziari con esercizi svolti, o

appunti relativi ad esercizi svolti durante il corso. Sarà cura dello studente separare gli appunti del corso dagli esercizi svolti in classe.

Se si decide di sostenere la prova scritta per migliorare il voto d'esonero o il voto di una precedente prova scritta, bisogna tener presente che la consegna dell'elaborato annulla il voto precedente indipendentemente dall'esito della prova. Naturalmente, si può decidere di non consegnare l'elaborato e in tal caso si mantiene il voto precedente.

#### -PROVA ORALE

La prova orale prevede l'esposizione di un argomento a scelta dello studente e una domanda scelta dal docente. La domanda scelta dal docente può riguardare qualunque argomento del programma.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi perentoriamente alla convocazione alla prova orale, nel luogo e all'ora prestabiliti. Dopo aver proceduto all'appello dei presenti, il docente stilerà il calendario d'esame secondo

l'ordine di prenotazione su infostud. Ogni eventuale variazione dell'ordine di chiamata all'orale sarà oggetto di un successivo accordo tra gli studenti, del quale il docente prenderà atto. Stilato il calendario d'esame definitivo, la prova orale ha inizio. A seconda del numero di persone che hanno risposto all'appello, l'esame potrà articolarsi su uno o più giorni, secondo il calendario d'esame.

In caso di mancata presentazione all'orale, il docente verbalizzerà l'assenza dello studente. Non saranno ammessi alla prova orale studenti ritardatari, salvo i casi in cui il ritardo sia giustificato da cause di forza maggiore certificate.

Non è possibile chiedere di sostenere l'esame in date e orari diversi da quelli stabiliti. L'unico modo per cambiare data e orario è l'accordo tra studenti, all'atto della redazione del calendario d'esame. Stilato il calendario definitivo, non sarà possibile apportare ulteriori variazioni.

## -NUMERO DEGLI APPELLI

In base ai regolamenti emanati dall'Ateneo, ogni anno accademico sono previsti cinque appelli ordinari e due appelli straordinari. Questi ultimi sono riservati esclusivamente agli studenti che ne hanno diritto (laureandi, fuori corso, ...).

I cinque appelli ordinari sono così suddivisi: due appelli nella sessione invernale (gennaio-febbraio), due nella sessione estiva (giugno-luglio), uno nella sessione autunnale (settembre). Gli appelli straordinari si tengono generalmente in primavera (aprile/maggio) e in autunno (novembre), su richiesta degli studenti che ne hanno diritto.